

## **CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA**

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 - [segreteriaicatmarche@gmail.com](mailto:segreteriaicatmarche@gmail.com)

---

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Fondazione Paladini, Comitato marchigiano vita indipendente, Fondazione Arca Senigallia, Anteas Jesi, Aniep Ancona.*

---

### **Comunicato stampa**

## **Residenze protette convenzionate per anziani non autosufficienti. A quando il rimborso agli utenti delle quote 2013 e 2014? Regione e ASUR facciano chiarezza**

Nelle Marche sono circa 3200 i posti convenzionati di residenza protetta per anziani non autosufficienti e soggetti con demenze per i quali l'ASUR è tenuta a pagare il 50% del costo della tariffa. La quota a carico dell'utente dal 1 gennaio 2013, deve essere pari a 33 euro al giorno e solo su sua esplicita richiesta e per determinate prestazioni aggiuntive tale quota può essere aumentata. La gran parte degli utenti delle residenze protette ha anticipato quote aggiuntive (pari a circa 4 euro al giorno) in quanto l'adeguamento tariffario dell'ASUR è arrivato in ritardo rispetto alla data del 1 gennaio 2013. A loro è quindi dovuta la restituzione di questa quota. Si tratta di circa 120 euro al mese (oltre 1400 euro all'anno).

Giunti a fine 2014 non si hanno notizie riguardo il saldo di tali rimborsi. E' tempo dunque che Regione e ASUR chiariscano sul punto in modo inequivocabile. Non vorremmo che le anticipazioni diventassero a insaputa dei beneficiari un obolo a favore degli enti gestori.

Dunque sul punto non possono esserci ulteriori dilazioni.

Così come chiarezza deve essere fatta rispetto ai contenuti della nuova Convenzione a partire da gennaio 2015. Inaccettabile sarebbe un'ulteriore proroga da parte regionale di quella del 2010, come avvenuto per gli anni 2013-2014.

La Regione conosce benissimo le problematiche ed i nodi sul tappeto a partire dal cosiddetto "extratariffario" e deve decidere, senza ambiguità, se vuole intraprendere la strada di regole certe a beneficio di tutti gli attori, oppure lasciare quegli spazi di discrezionalità che in questi anni hanno pesantemente penalizzato gli utenti ponendo a carico degli stessi anche prestazioni di tipo sanitario. Ci aspettiamo, pertanto, di vedere a breve il contenuto della proposta della nuova Convenzione.

Vedremo anche come si tradurrà effettivamente la ripetuta intenzione regionale di aumentare i posti convenzionati così da garantire ai circa 2000 anziani non autosufficienti ricoverati in posti non convenzionati o per autosufficienti l'assistenza sociosanitaria di cui hanno bisogno e diritto non pagata a spese proprie.

**Comitato Associazioni Tutela**

**24 ottobre 2014**